Il Ministro della Cultura

Ripartizione per l'anno 2026 delle risorse aggiuntive di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante *"Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali"*;
VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante *"Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo"*;
VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante *"Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato"*;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;
VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui, a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00), nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi (pari ad € 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;
CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma all'incremento della quota del Fondo nazionale spettacolo dal vivo in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota Fondo nazionale spettacolo dal vivo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;
VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, recante *"Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali"*;
VISTO decreto interministeriale 6 novembre 2014 recante "*Disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali*";
VISTI i decreti ministeriali del 5 gennaio 2015 con i quali la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia sono riconosciute ai sensi del citato decreto interministeriale 6 novembre 2014 quali fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale;
VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile-2021, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, concernente *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e, in particolare, l'articolo 1, comma 606, ai sensi del quale *"Al fine di assicurare il rilancio e il potenziamento del settore lirico-sinfonico nonché garantire la stabilità del settore medesimo anche in ragione del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale ivi impiegato, a decorrere dall'anno 2025 una quota del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in misura pari a 8 milioni di euro, è ripartita come segue: a) quanto a 750.000 euro, in favore della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, al fine di rafforzarne l'operatività istituzionale; b) quanto a 7.250.000 euro, in favore delle quattordici fondazioni lirico-sinfoniche, sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2022-2024."*;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 607, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207 ai sensi del quale *"Fermo restando quanto previsto dal comma 606, nelle more della revisione della normativa di settore, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche, pari a 192 milioni di euro, è destinata, nell'anno 2025, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche per la realizzazione delle attività istituzionali in considerazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2022-2024. Le fondazioni lirico-sinfoniche, entro il 30 giugno 2025, inviano al Ministero della cultura una relazione sull'attività svolta nell'anno 2024.";*

VISTO il decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88 e, in particolare, l'articolo 13, comma 2, che, novellando l'articolo 1, comma 607, della citata legge 30 dicembre 2024, n. 207, ha disposto che *"Fermo restando quanto previsto dal comma 606, nelle more della revisione della normativa di settore, la quota residua del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per le fondazioni lirico-sinfoniche è destinata, nell'anno 2026, a tutte le fondazioni lirico-sinfoniche per la realizzazione delle attività istituzionali in considerazione della media delle percentuali individuate a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2023-2025. Le fondazioni lirico-sinfoniche, entro il 30 giugno 2025, inviano al Ministero della cultura una relazione sull'attività svolta nell'anno 2024"*;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, n. 24, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2026, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, delle risorse finanziarie - in termini di competenza e di cassa - desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, in conformità all'art. 4, comma 1, lett. c), e all'art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali quelle di cui al capitolo 6652, PG1 - in termini di competenza e di cassa - di € 1.678.070, per il conseguimento degli obiettivi per l'anno finanziario 2026;

VISTO il decreto del Direttore generale Spettacolo 8 luglio 2026, n. 1184;

VISTO il decreto-legge 5 agosto 2026, n. 139, recante *"Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della nuova crisi dei mercati internazionali"*;

VISTA la nota della Direzione generale Bilancio, Programmazione e Monitoraggio del 7 agosto 2026, n. 14824, di richiesta di rimodulazione di parte degli accantonamenti effettuati in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026 ai sensi del citato decreto-legge 5 agosto 2026, n. 139;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, sono al momento presenti risorse per euro 1.640.395,00 in termini di competenza e di cassa;

RILEVATA l'esigenza di ripartire le risorse finanziarie disponibili - presenti sul capitolo 6652, piano di gestione 1, al momento pari ad euro 1.640.395,00 - tra i soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2026 come risultanti prima dell'applicazione della riduzione inerente alle misure di contenimento della spesa, definite con decreto del Direttore generale Spettacolo 8 luglio 2026, n. 1184, adottato in linea con i criteri previsti dall'articolo 1, commi 606 e 607, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2026, n. 88 e, in particolare, dall'articolo 13, comma 2;



Il Ministro della Cultura

DECRETA:

Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, per l'anno 2026, la somma complessiva di € 1.640.395,00, attualmente presente sul capitolo 6652, piano di gestione 1, è ripartita come segue in favore delle Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale:

Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale	**Percentuale**	**Importo**
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	16,05000	263.283,40
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	6,56667	107.719,33
Totale	22,61667	371.002,73

2. Per l'anno 2026 la somma che residua dall'applicazione delle percentuali di cui al comma 1, è ripartita, tra le restanti dodici Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, come segue:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	**Percentuale**	**Importo**
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,20682	78.788,89
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	10,08072	127.963,88
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,81238	73.781,86
Fondazione Teatro di S. Carlo di Napoli	9,38550	119.138,85
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	9,95777	126.403,12
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,87558	163.441,58
Fondazione Teatro Regio di Torino	8,83078	112.097,20
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	6,15695	78.155,85
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,24828	142.784,84
Fondazione Arena di Verona	7,34982	93.298,00
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	6,23079	79.093,21
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,86462	74.444,99
Totale	100,00000	1.269.392,27

3. Le eventuali risorse che, in corso di esercizio, dovessero rendersi disponibili, in aumento, sul capitolo 6652, piano di gestione 1, saranno ripartite tra i predetti beneficiari individuati con l'utilizzo delle medesime percentuali di cui al presente articolo.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 21 settembre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA E DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Si attesta che il provvedimento numero 347 del 21/09/2026, con oggetto MIC DM n. 347 del 21 settembre 2026 Ripartizione per l'anno 2026 delle risorse aggiuntive di cui alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0055124 - Ingresso - 24/09/2026 - 15:40 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/10/2026 n. 1965

Il Magistrato Istruttore
FEDERICA PASERO
(Firmato digitalmente)

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791
pec: controllo.leg.min.istruz.uni.cult@corteconticert.it